

Processo "Raoul" sconti di pena in Appello

REGGIO CALABRIA - Sconti in appello per gli imputati del processo "Raoul", nato da un'inchiesta della Dda su un narcotraffico nel porto di Gioia Tauro. La Corte d'appello (Rombolà presidente, Russo e Scanu giudici) ha condannato: Girolamo Molè (cl.1961) a 4 anni, Rocco Giovinazzo, 6 anni (9 in primo grado); Francesco Germanò, 11 anni (12); Salvatore Belfiore, 12 anni (16); Gaetano Albanese 6 anni (conferma); Antonio Giuseppe Tomeo assolto per intervenuta prescrizione. Il processo era nato dalle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Gaetano Albanese inerenti l'attività di importazione di ingenti quantitativi di stupefacenti attraverso il porto di Gioia. Secondo Albanese, la cosca Molè avrebbe assunto contatti con i fornitori colombiani e organizzato i trasporti e gli sbarchi proprio nel porto, il procedimento era stato diviso in più tronconi, di cui uno definito dal Tribunale di Palmi con pene pesanti e l'altro in sede di udienza preliminare con una sentenza di non doversi procedere per precedente giudicato. In particolare, la sentenza di assoluzione era stata determinata dal fatto che tutti gli imputati erano stati sottoposti a giudizio e assolti nell'ambito di altro troncone e per le medesime condotte.

Avverso la pronuncia di condanna emessa dal Tribunale di Palmi nei confronti di Girolamo Molè, indicato come capo dell'organizzazione, Rocco Giovinazzo, Gaetano Albanese, Francesco Germanò, Salvatore Belfiore e Antonio Giuseppe Tomeo avevano proposto appello tutti i difensori, così come pure appello era stato proposto sia dal pm, sia dal procuratore generale avverso la sentenza di assoluzione per precedente giudicato emesso dal gup. In sede di appello il pg Michele Galluccio ha sostenuto come gli appelli dei difensori dovessero essere tutti rigettati mentre doveva trovare accoglimento l'appello proposto dall'Ufficio di Procura. I difensori hanno, invece, chiesto la dichiarazione d'inammissibilità dell'appello del pg per difetto dei presupposti di legge e l'accoglimento degli appelli degli imputati condannati dal Tribunale di Palmi.

La Corte d'appello, accogliendo i rilievi difensivi, ha dichiarato inammissibile l'appello del pm, assolvendo Girolamo (cl. 1963), Michele e Domenico Molè, Antonino Cedro, Ippolito Stanganelli, Antonino Piromalli, Domenico Stanganelli, Santoro Marzano Vincenzo, Rocco Giovinazzo, Giuseppe Campasi, Girolamo Molè (cl. 1961), Vincenzo Fumo, Antonio Albanese (cl. 1986) Antonio Albanese (cl. 1946), Rocco Molè, Giuseppe Speranza, Salvatore Belfiore, Paolo Ippolito, Francesco Bruno, Rocco Teodoro Pataria, Pasquale De Malo, Francesco Germanò.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS